



Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAI CONSILIERI RASPANTI, BRUCIATI ED ALTRI IN MERITO A: "ISTITUZIONE TAVOLO PERMANENTE SALUTE E AMBIENTE" - APPROVATO -

N. 259 del 22 settembre 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 22 del mese di settembre alle ore 15.00 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza della Presidente Giovanna Cepparello, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 33

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Nogarin Filippo(Sindaco)	X		18- Marchetti Edoardo	X	
2- Grillotti Giuseppe	X		19- Meschinelli Nicola		X
3- Bastone Francesco	X		20- Galigani Marco	X	
4- Fuoti Giovanni		X	21- Caruso Pietro	X	
5- La Fauci Corrado	X		22- Ruggeri Marco		X
6- Sarais Valter		X	23- De Filicaia Jari	X	
7- Mileti Maria Cristina		X	24- Martelli Marco	X	
8- Rossi Alessandra		X	25- Bini Cristina	X	
9- Galli Daniele	X		26- Ciampini Alessio	X	
10- Barbieri Mirko		X	27- Ria Monica		X
11- Esposito Daniele		X	28- Amato Elisa	X	
12- Simoncini Serena	X		29- Raspanti Andrea	X	
13- Pecoretti Sandra	X		30- Cepparello Giovanna	X	
14- Agen Federico		X	31- Bruciati Marco	X	
15- Batini Alessio		X	32- Cannito Marco	X	
16- Mazzacca Alessandro		X	33- Valiani Marco	X	
17- Lenzi Barbara		X		20	13
			totale		

Assiste il Segretario Generale dr. Giuseppe Ascione.

La Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Valiani, Bastone e Galigani.

OMISSIS

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PRESENTATO DAI CONSILIERI RASPANTI, BRUCIATI ED ALTRI IN MERITO A: "ISTITUZIONE TAVOLO PERMANENTE SALUTE E AMBIENTE" - APPROVATO -

Discussione omissis

La Presidente del Consiglio, Giovanna Cepparello, dà la parola al consigliere Raspanti per l'illustrazione dell'atto di indirizzo in oggetto.

Di seguito viene riportato il testo:

"Considerato che

Nell'area nord di Livorno - Stagno si concentrano le principali attività industriali e produttive (raffineria, centrale ENEL, attività portuali, industrie chimiche, impianti di gestione dei rifiuti, ecc.).

Parte dell'area è tutt'ora inserita nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno (SIN) che è tra le aree oggetto dello studio di epidemiologia ambientale SENTIERI. L'obiettivo dello studio è l'analisi della mortalità delle popolazioni residenti in aree definite SIN, aree che, per la presenza di grandi centri industriali, attivi o dismessi, o di zone adibite a smaltimento di rifiuti industriale e/o pericolosi, presentano un quadro di contaminazione ambientale e di rischio sanitario.

Scopo del Progetto SENTIERI è contribuire alla descrizione e valutazione dello stato di salute delle popolazioni residenti nei SIN, limitatamente alla mortalità, per contribuire a individuare le priorità negli interventi di risanamento ambientale finalizzati alla prevenzione delle patologie causate da sorgenti di esposizioni ambientali.

I primi risultati dello studio, pubblicati a fine 2011, hanno evidenziato che il profilo di mortalità nel SIN di Livorno mostra alcuni elementi degni di attenzione e che sulla base dei risultati ottenuti sarebbe utile effettuare uno studio di biomonitoraggio per valutare l'esposizione umana alle concentrazioni di inquinanti presenti nell'ambiente in modo da distinguere il ruolo delle esposizioni occupazionali da quelle di tipo ambientale.

Considerato poi che:

in data 18/03/2015 al MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) si è tenuta una riunione con gli enti locali in merito all'accordo di programma relativo al SIN di Livorno. Erano presenti, oltre ai rappresentanti del ministero, i rappresentanti della Regione Toscana. Assenti i rappresentanti del Comune di Livorno, della Provincia di Livorno dell'ARPA e delle Aziende Sanitarie Locali. L'incontro era stato richiesto dal tavolo tecnico istituito presso il MISE per gli accordi di programma relativi alla riqualificazione industriale e ambientale dell'area di Livorno, chiedendo al MATTM nello specifico di approfondire gli aspetti relativi agli interventi di messa in sicurezza/bonifica finanziabili con le risorse pubbliche residue, che per il SIN di Livorno ammontano a

€ 1.777.665,64 - risorse MATTM già nella disponibilità della Regione Toscana (DM 468/01).

Il MATTM ha ricordato che all'interno dell'attuale perimetrazione del SIN ricadono due aree private di pertinenza ENI- Raffineria di Livorno e di Enel – Centrale Termoelettrica, nonché parte dell'area marina, oltre la diga foranea, che non è risultata al di sotto dei valori di intervento definiti da ISPRA. Tramite e-mail del 20.02.2015, il comune di Livorno ha proposto l'utilizzo delle risorse residue per interventi di messa in sicurezza/bonifica delle acque di falda e per interventi puntuali su aree che non ricadono all'interno della perimetrazione del SIN (ad es: area ex Delphi). Riguardo a tale proposta il MATTM precisa che le risorse residue del DM 468/2001 non possono essere destinate ad aree poste al di fuori dell'attuale perimetrazione del SIN nella quale ricadono solo ENI ed ENEL che quali soggetti obbligati stanno procedendo alla realizzazione degli interventi. Pertanto l'unica area all'interno del SIN per la quale sono finanziabili attività con risorse pubbliche è l'area marina oltre la diga foranea. Il tavolo ha quindi concordato sulla necessità di finanziare l'aggiornamento della caratterizzazione. E' stato chiesto alla Regione Toscana di verificare con ARPAT e ASL le suddette proposte di intervento per la prossima convocazione del tavolo del MISE;

Al fine di

Valutare i risultati del progetto Sentieri, nonché di quelli altrettanto di pari valore scientifico che si sono succeduti o che sono comunque lodevoli per un tema così importante e chiedere la sua prosecuzione per SIN e SIR di Livorno, con lo studio di biomonitoraggio e uno studio di coorte dei dipendenti della raffineria e di alcuni comparti dell'area portuale.

Raccogliere in maniera sistematica i dati sulle attività industriali e mappare le fonti di inquinamento ambientali in città; raccogliere in maniera sistematica i dati sul monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo nella città; raccogliere in maniera sistematica i dati sullo stato di salute della popolazione; informare e sensibilizzare la popolazione; supportare e indirizzare le scelte politiche ai fini del miglioramento della qualità della vita e dello stato di salute della popolazione residente e della qualità ambientale; procedere ad un approccio integrato della valutazione della qualità dell'ambiente e della salute dei cittadini;

Si chiede

- L'istituzione del Tavolo Permanente "Salute e Ambiente" Città di Livorno.

Il Tavolo permanente, dovrà, come prima attività, occuparsi del rapporto tra stato di salute e qualità dell'ambiente nelle zone vicine ai siti industriali, con particolare riferimento nei quartieri nord, per poi passare ai restanti quartieri. A tal fine il tavolo di lavoro potrà essere esteso anche ai rappresentanti del comune di Collesalveti. Si richiede che il tavolo permanente salute e ambiente sia composto da rappresentanti dell'amministrazione comunale, da consiglieri delegati dal consiglio comunale, dalla ASL, dall' ARPAT, da rappresentanti dell'ambiente accademico e scientifico (università e/o CNR).

Su richiesta potrà essere integrato da un rappresentante dei comitati cittadini o da un loro esperto da questi designato e associazioni in difesa della salute. Su richiesta potrà essere integrato da rappresentanti delle associazioni di categoria e/o delle principali industrie presenti.

L'attività del gruppo potrà essere disciplinata anche da un protocollo d'intesa tra i soggetti interessati.

Il tavolo dovrà provvedere a una raccolta sistematica delle informazioni e dei dati esistenti in materia di salute e ambiente, adottando un approccio super partes, anche tramite audizione e coinvolgimenti periodici di specialisti.

La commissione dovrebbe occuparsi di riprendere il percorso avviato sui modelli del processo partecipativi denominati "PatecipARIA" e "Agenda 21", che hanno coinvolto cittadini, associazioni, aziende e istituzioni con la finalità del miglioramento della qualità dell'aria e la sostenibilità ambientale. I tavoli dovranno interessare ogni ambito territoriale, come l'area portuale e industriale e i quartieri nord. L'amministrazione dovrà riprendere il concetto dell'art. 28 del progetto "Agenda 21": "Ogni amministrazione locale dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private e adottare una propria Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le amministrazioni locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale, le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie".

Di tale percorso dovranno essere individuati i metodi di lavoro, i risultati da raggiungere e le criticità che saranno riscontrate, anche in considerazione del fatto che nell'ambito di tale processo era chiaramente emersa la necessità di creare percorsi in continuità e focalizzati su un tavolo consultivo periodico con vari rappresentanti, visite in aziende aperte ai quartieri più colpiti, ove possibile.

Promuovere la realizzazione di una mappatura delle attività industriali nocive insediate nella città di Livorno e nella frazione di Stagno previo accordo con il Comune di Collesalveti.

Attivare con provincia e/o regione, ASL e Arpat conferenze dei servizi per rivedere al ribasso i limiti delle emissioni industriali di tali aziende;

Al Sindaco di farsi promotore delle richieste al MATTM di verificare la possibilità di dedicare parte delle risorse residue del SIN all'attività che il tavolo di lavoro e ambiente svolgerà sullo stato di salute e dell'ambiente nell'area dei quartieri nord di Livorno, la cui popolazione subisce gli effetti della presenza del SIN, nonché per finanziare gli approfondimenti sollecitati nelle conclusioni dello studio Sentieri".

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – della sopra riportata mozione.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 28 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Cannito, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Fuoti, Galigani, Galli, Grillotti, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Nogarin, Pecoretti, Raspanti, Rossi, Sarais, Simoncini e Valiani)
- Componenti votanti n. 23 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Cannito, Caruso, Cepparello, Esposito, Fuoti, Galigani, Grillotti, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Raspanti, Rossi, Sarais, Simoncini e Valiani)
- Voti favorevoli n. 23 (Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Cannito, Caruso, Cepparello, Esposito, Fuoti, Galigani, Grillotti, Marchetti, Martelli, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Raspanti, Rossi, Sarais, Simoncini e Valiani)
- Astenuti n. 1 (Galli)

Il Sindaco Nogarin e i consiglieri Ciampini, De Filicaia e Pecoretti non hanno espresso alcuna opzione di voto.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la mozione è approvata.

Si rinvia, per quanto attiene alla discussione integrale del presente atto, al relativo file audio digitale, registrato per la finalità di cui all'art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale, conservato in apposito archivio, in formato non modificabile, presso l'ufficio di Supporto del Consiglio Comunale.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

La Presidente
Cepparello

Il Segretario Generale
Ascione

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno,

11 OTT. 2015

L'incaricato alla pubblicazione
p. La Resp. Ufficio Archivio Protocollo
Carmela Spada

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- ☒ E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- ☐ E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Per copia conforme

Livorno,

p.IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	